



Decreto Dirigenziale n. 294 del 03/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. PIANO MELAI TORRICELLA EX BOSCO, FOGLIO 32, PARTICELLA CATASTALE 112 DEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA), COD. 5031C001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Piano Melaio Torricella ex Bosco del Comune di Castellabate (SA), Misura 1.8 Cod. 5031C001;
- che con D.D. n. 120 del 19.07.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Piano Melaio Torricella ex Bosco del Comune di Castellabate (SA);
- che con D.D. n. 40 del 02.02.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi dalla quale emerge una contaminazione della matrice suolo per l'analita mercurio e della matrice acqua per gli analiti nichel e solfati;
- che in data 14.10.2011, prot. n. 718096 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto Definitivo di Bonifica e messa in sicurezza permanente per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località Piano Melaio Torricella ex Bosco del Comune di Castellabate (SA), Foglio 32, particella catastale 112, di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta nell'elenco "Anagrafe dei Siti da bonificare" (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Castellabate risulta beneficiario del finanziamento di € 910.908,39 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 147615 del 27.02.2013 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha chiesto al Comune di Castellabate l'invio di una relazione, a firma di un tecnico abilitato, da cui emerga in modo chiaro che la contaminazione registrata all'atto della stesura dell'Analisi di Rischio risulta invariata e con l'indicazione puntuale di tutti i vincoli gravanti sull'area interessata dall'intervento e se la stessa risulta tra i siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
- che con nota prot. n. 521833 del 17.07.2013 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i, ha indetto apposita Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 16.09.2013
- che nella predetta seduta del 16.09.2013 i componenti, preso atto delle richieste di integrazioni da parte degli Enti preposti, hanno stabilito di rinviare la seduta al giorno 13.11.2013 richiedendo tra l'altro al Comune di Castellabate di dare riscontro alla nota del Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno prot. n. 521833 del 17.07.2013 nonché di attivare la procedura di V.I. atteso che l'area interessata dall'intervento di bonifica ricade nel SIC IT 8050026 "Monte Licosa e Dintorni" e ZPS 8050048 "Costa tra punta Tresino e Ripe Rosse";
- che in data 29.10.2013, prot. n. 745549 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la documentazione integrativa al progetto di che trattasi, come richiesto nella seduta del 16.09.2013, corredata dalle attestazioni dei vincoli presenti nell'area d'intervento e dello stato di contaminazione della discarica;
- che con nota prot. n. 772911 del 12.11.2013 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha rinviato, per motivi organizzativi, la seduta della Conferenza di Servizi del 13.11.2013 a data da destinarsi;
- che con nota prot. n. 43700 del 21.01.2014 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del Progetto definitivo di che trattasi ulteriormente rinviata con nota prot. n. 94780 del 10.02.2014, per sopraggiunti impegni istituzionali, al giorno 24.02.2014;
- che nella seduta del 24.02.2014 il Presidente, preso atto che la Provincia di Salerno non ha ricevuto le integrazioni richieste nella precedente seduta, ha stabilito di rinviare la seduta al giorno 14.03.2014 al

fine di consentire al Comune di Castellabate di verificare l'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa all'Amministrazione Provinciale nonché di produrre, tra l'altro, una relazione tecnica con la quale si giustifica in maniera puntuale l'incremento del costo complessivo dell'intervento rispetto all'importo indicato nell'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;

- che in data 14.03.2014, prot. n. 184949, in sede di Conferenza di Servizi, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione richiesta nella seduta del 24.02.2014 relativamente al quadro economico, al piano di sorveglianza e controllo e al recapito finale delle acque meteoriche regimentate;

- che nella seduta del 14.03.2014, il Presidente, preso atto della dichiarazione del rappresentante del Comune in merito al mancato invio della documentazione integrativa di cui al punto precedente alla Provincia e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi, ha deciso di aggiornare la seduta al giorno 07.04.2014 stabilendo che il Comune di Castellabate è tenuto a trasmettere la succitata documentazione integrativa comprensiva di elaborati geologici-tecnici mirati alla realizzazione del diaframma verticale impermeabile, atteso che l'area è sottoposta a dissesto, a tutti gli Enti preposti;

- che nella seduta del 07.04.2014 il Presidente, accolta la richiesta del Rappresentante del Comune di sospendere i lavori della Conferenza di Servizi per produrre una relazione tecnica di approfondimento sulla natura della falda e la necessità di realizzare o meno la barriera impermeabile, ha stabilito di rinviare la seduta al giorno 07.05.2014;

- che in data 28.04.2014, prot. n. 289342, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito n. 2 copie del Progetto Definitivo di Bonifica e messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale di che trattasi corredato del quadro economico riepilogativo riportante un costo complessivo dell'intervento pari a € 1.303.000,00 e la giusta applicazione dell'aliquota I.V.A. sui lavori;

- che la predetta documentazione risulta costituita dalla seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica generale
- 2) Relazione paesaggistica
- 3) Quadro economico
- 4) Inquadramento territoriale
- 5) Stato di fatto Pianta e Sezioni
- 6) Progetto Pianta e Sezioni
- 7) Particolari costruttivi
- 8) Elenco prezzi
- 9) Computo metrico estimativo
- 10) Documentazione Fotografica
- 11) Piano di sorveglianza e controllo
- 12) Grafici Piano di sorveglianza e controllo
- 13) Cronoprogramma
- 14) Disciplinare descriz. e prestaz. Elementi tecnici

CONSIDERATO:

- che in data 07.05.2014 si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto di che trattasi, convocata con nota prot. n.249116 del 08.04.2014, nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli resi dagli Enti partecipanti e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza subordinando l'emissione del Decreto Dirigenziale di autorizzazione del progetto di che trattasi all'acquisizione della Valutazione di Incidenza da parte della competente U.O.D. della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema specificando che il predetto Decreto Dirigenziale riporterà le prescrizioni formulate dagli Enti preposti e disponendo che il Comune di Castellabate, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nel vallone adiacente alla discarica, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, ed eseguire le verifiche idrauliche

ante e post-opera del vallone naturale esistente, provvedendo a valle dell'intervento di bonifica (trattandosi di impluvio che esula dalla competenza del Genio Civile), al rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale nonché, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;

- che con nota prot. n. 316883 del 08.05.2014 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha comunicato alla U.O.D. Valutazioni Ambientali – Autorizzazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di che trattasi e sollecitato le determinazioni in merito all'istanza di V.I. presentato dal Comune di Castellabate, atteso che lo stesso risulta beneficiario del finanziamento di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013 con spese quietanzate obbligatoriamente entro il 31.12.2015;
- che con nota prot. n. 29565 del 01.12.2014 acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno in data 02.12.2014, prot. n.817445, il Comune di Castellabate ha trasmesso la nota prot. n. 778955 del 18.11.2014 con la quale la U.O.D. Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha comunicato, l'esclusione, con prescrizioni, del progetto di che trattasi dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata;
- che con la medesima nota il Comune di Castellabate ha trasmesso su supporto informatico il Progetto approvato di che trattasi;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con prescrizioni del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano acquisito dal Comune di Castellabate in data 01.10.2013, prot. n. 20175 e consegnato dallo stesso nella seduta del 24.02.2014;
- della nota prot. n. 26205 del 07.05.2014 con la quale l' ARPAC Dipartimento di Salerno conferma il parere favorevole già acquisito in data 13.11.2013, prot. n. 777625;
- del parere favorevole con osservazione della Provincia di Salerno acquisito in data 02.05.2014, prot. n. 302445;
- del parere favorevole a condizione Comunità Montana Alento Montestella acquisito dal Comune di Castellabate in data 16.09.2013, prot. n. 19161 e consegnato dallo stesso nella seduta del 24.02.2014;
- del parere favorevole per quanto di propria competenza reso dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno nella seduta del 07.05.2014;
- del parere favorevole per quanto di competenza igienico-sanitario dell'ASL Salerno acquisito in data 25.02.2014, prot. n. 133385;
- della nota prot. n. 778955 del 18.11.2014 con la quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali-Autorità Ambientale ha stabilito di escludere il progetto di che trattasi dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni integralmente riportate nel presente provvedimento;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 07.05.2014 si possa approvare il progetto definitivo di bonifica e messa in sicurezza permanente, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località Melaio Torricella ex Bosco del Comune di Castellabate (SA), Foglio 32, particella catastale 112, di proprietà comunale;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze della Conferenza di

Servizi del 07.05.2014

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di APPROVARE, il progetto definitivo di bonifica con messa in sicurezza permanente presentato dal Comune di Castellabate (Sa), ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, per il sito relativo all'ex discarica comunale ubicata in località Melaio Torricella ex Bosco del Comune di Castellabate (SA), Foglio 32, particella catastale 112, di proprietà comunale, Cod. 5031C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica generale
- 2) Relazione paesaggistica
- 3) Quadro economico
- 4) Inquadramento territoriale
- 5) Stato di fatto Pianta e Sezioni
- 6) Progetto Pianta e Sezioni
- 7) Particolari costruttivi
- 8) Elenco prezzi
- 9) Computo metrico estimativo
- 10) Documentazione Fotografica
- 11) Piano di sorveglianza e controllo
- 12) Grafici Piano di sorveglianza e controllo
- 13) Cronoprogramma
- 14) Disciplinare descriz. e prestaz.- Elementi tecnici
con le seguenti prescrizioni:

- a)** i movimenti di terra siano limitati a quelli strettamente necessari e che vengano realizzate puntualmente tutte le opere previste per il convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche;
- b)** le attività di monitoraggio e controllo delle acque di falda, così come riportate nel Piano di sorveglianza e controllo dovranno condursi in accordo con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e dovrà avere una durata di tre anni;
- c)** al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - 1) utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - 2) effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - 3) durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - 4) effettuare il trasporto del materiale in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - 5) effettuare tutte le operazioni di lavoro in ore diurne;
- d)** per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - 1) coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - 2) prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - 3) ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
 - 4) garantire costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
- e)** le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
- f)** utilizzare il terreno vegetale per la realizzazione del capping avente caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Eseguire le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
- g)** l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
- h)** rivestire i muretti in cls, utilizzati per le recinzioni dell'area, con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo nelle aree localizzate;

i) prevedere opere di ristrutturazione della vasca di percolato che si presenta in discreto stato di manutenzione;

l) il Comune di Castellabate, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nel vallone adiacente alla discarica, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, ed eseguire le verifiche idrauliche ante e post-opera del vallone naturale esistente, provvedendo a valle dell'intervento di bonifica (trattandosi di impluvio che esula dalla competenza del Genio Civile), al rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche nel ricettore finale nonché, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;

m) il terreno costituente l'ultimo strato del capping provenga dalla medesima area d'intervento attenendosi per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo alla normativa vigente alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014 n. 164 ed ulteriormente modificato con D.L. n. 165/2014;

n) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i.;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti e al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica afferente esclusivamente agli aspetti di carattere ambientale;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e, comunque, non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro dodici mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Castellabate è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche, ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO**:

- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";

- di quanto dichiarato dal Comune di Castellabate nella relazione tecnica, paragrafo 11 circa le motivazioni del maggior costo del progetto pari a € 1.303.000,00 rispetto all'importo di € 910.908,39 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Castellabate;

- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale

per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, alla Comunità Montana Alento Montestella, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, e all'ASL Salerno;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Antonello Barretta